



FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



Regione Emilia-Romagna



Comune di Piacenza

42^a Rassegna di Teatro Scuola

Stagione Teatrale 2021 | 2022

Marcello Chiarenza | Carlo Rossi

LOST IN TRANSLATION

(How to learn English in 59 minutes)

Teatro Filodrammatici

mercoledì 2 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45

giovedì 3 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45



Marcello Chiarenza | Carlo Rossi

LOST IN TRANSLATION

(How to learn English in 59 minutes)

testo e regia Marcello Chiarenza
musica Carlo Cialdo Capelli
con Carlo Rossi e Lee White

pubblico: da 9 a 16 anni - durata: 60 minuti
teatro d'attore in lingua inglese



Questo spettacolo nasce dall'esperienza teatrale vissuta con la compagnia Lyngo che, a partire dal 2010, ha prodotto tre spettacoli: *Room in the sky*, *Snow Play* e *Knick knack & Doodad*. La collaborazione, in tutti e tre i casi, ha visto come autore e regista Marcello Chiarenza e come autore musicale Carlo Cialdo Capelli. La coppia Patrick Lynch (al suo posto in questa versione di *Lost in translation* David Remondini) e Carlo Rossi si è esibita in Inghilterra, Scozia ed Irlanda ed ha avuto un notevole successo al festival di Edimburgo nell'estate del 2012.

LO SPETTACOLO

Attraverso una cornice che funge di volta in volta da porta, metal detector, marciapiede, isola deserta, natante, specchio etc., il pubblico viene introdotto in un'avventura in cui due personaggi rivivono in diretta le concitate fasi della costruzione di uno spettacolo in lingua inglese.

Mr. Lynch, attore scozzese, sta aspettando l'arrivo del collaboratore scelto dall'agenzia teatrale, il misterioso mr. Rossi, di cui conosce solo il nome. Grande è la sua sorpresa e il disappunto quando scopre che costui non solo non sa nulla dello spettacolo che dovrà recitare ma, per di più, conosce a mala pena qualche parola di inglese. Grazie anche all'aiuto dei ragazzi però mr. Lynch riuscirà nel titanico compito di far apprendere al collega il testo inglese e gli elementi scenici che compongono l'opera teatrale.

Lo spettacolo avrà luogo nonostante la dabbenaggine di mr. Rossi e soprattutto grazie alla collaborazione del giovane pubblico in veste, in questo caso, di vero e proprio drama teacher.

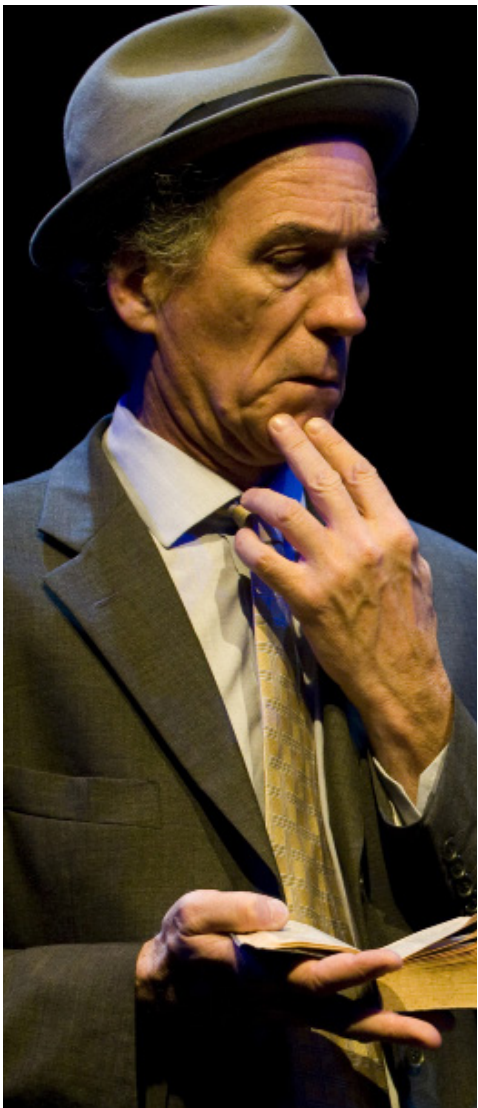
TEMI E STILI DELLO SPETTACOLO

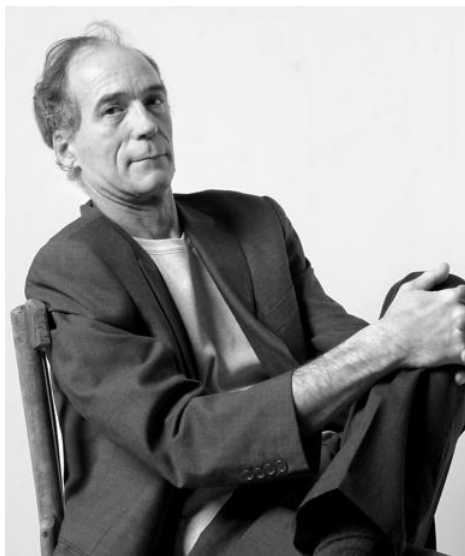
Nell'urgenza derivante dalla necessità di mettere in scena una storia misteriosa emergono i caratteri dei due personaggi ed il rapporto che si instaura tra di essi ed il pubblico, chiamato ad una faticosa collaborazione perché lo spettacolo abbia luogo. Il tema della relazione con un altro sconosciuto, con una lingua sconosciuta, l'avventura e la scoperta di una storia che man mano viene alla luce: è questo il nucleo dello spettacolo e al tempo stesso il suo stile. La regia, la scrittura scenica e le geniali trovate scenografiche di Marcello Chiarenza forniscono molto più che un supporto al gioco dei due attori, essendo parte integrante ed anzi ispirazione continua all'invenzione teatrale. Più che secondo una vera e propria trama, la storia si dipana come una specie di gioco di scatole cinesi, disegnando una situazione teatrale molteplice ed in fase di continua evoluzione. Una clownerie poetica si potrebbe definire questo modo di lavorare in teatro, in cui anche la luce (e le ombre!), gli oggetti e gli effetti sonori acquistano dignità di veri e propri personaggi, generando divertimento e coinvolgimento.

SCHEDA DIDATTICA

How to learn English in 59 minutes

Non solo uno spettacolo in inglese, ma un'esperienza che sintetizza con efficacia estetica l'avventura di entrare in una lingua. Il metodo è quello dell'esperienza, dell'incontro, dell'identificazione: un metodo prezioso per chi impara e per chi insegna. I ragazzi si identificano con mr. Rossi e al tempo stesso sono direttamente coinvolti per aiutarlo a sbrogliare la matassa della storia attraverso gesti, parole e canzoni. La fusione dei linguaggi - corporeo, verbale, musicale e figurativo - e l'originalità dello stile portano a sviluppare nello spazio breve di un palco e di un'ora un percorso esemplare che potrà poi essere ripreso. Personaggi, testi, canzoni, dinamiche di gioco potranno infatti essere ripresi utilmente per fissare nella memoria e nell'immaginazione strutture e parole della lingua inglese. A questo scopo verrà anche messo a disposizione un libretto con la storia, le immagini, le canzoni e proposte di percorso.





Carlo Maria Rossi

Nasce a Milano il 26 settembre 1955, di lunedì.

È tra i fondatori della compagnia teatrale Filarmonica Clown nel lontano 1980. Il suo maestro è Boleslav Polivka geniale attore e autore moravo, sotto la cui guida recita in molti spettacoli di successo tra cui ricordiamo *Chicago Snakes* e *Don Chisciotte*. Ha collaborato come attore con diversi attori, autori e registi italiani, tra i quali Franco Branciaroli, Luca Doninelli, Letizia Quintavalla, Bruno Stori, Marcello Chiarenza, Claudio Longhi, Renato Sarti, Angelo Longoni, Gianpiero Pizzol, Bano Ferrari. È attore, autore e regista in molte produzioni per ragazzi. Anche per quel che riguarda il teatro serale è autore e regista di alcuni spettacoli tra cui *Faust - La commedia è divina* che ha debuttato al teatro Libero a Milano nel febbraio del 2006. Numerose le apparizioni televisive tra cui spicca ovviamente quella all'Albero Azzurro, la fortunata trasmissione per ragazzi di cui è stato conduttore per ben sette anni a partire dal 1995. L'ultima partecipazione, in ordine cronologico, è stata quella alla fiction televisiva *Suor Jo, i gialli dell'anima* diretta da Squizzato per Rai Tre. Dal 2010 collabora come attore nel Regno Unito con la compagnia Lyngo con cui mette in scena *Room in the sky*, *Knick knack and Doodad* e *Snow play*, le cui tournée proseguono tutt'ora. Nel gennaio 2012 debutta nella produzione di Teatro-Circo *Casa dolce casa. Ritter, Dene e Voss*, per la regia di Renato Sarti, debutta a Milano nel febbraio 2013.



Marcello Chiarenza

Nato in Sicilia nel 1955, laureato in architettura presso il Politecnico di Milano, da decenni opera nel campo della figurazione simbolica e della drammaturgia della festa, nei diversi ruoli di scultore, pittore, scenografo, conduttore di laboratori, autore e regista teatrale. Si è occupato di installazioni, percorsi figurativi all'aperto e al chiuso, allestimenti teatrali e di piazza. Ha lavorato in molte città italiane e all'estero, nei parchi naturali, in riva ai fiumi e ai laghi, in riva al mare e in montagna, nei centri storici, nelle piazze, nei castelli, nelle chiese. I temi che predilige sono interni al corpo simbolico dell'anno solare, agli elementi della natura, al ciclo delle stagioni. Sono temi che scaturiscono dalle immagini custodite dal respiro del tempo, dalla memoria spirituale che storia delle religioni e psicologia del profondo studiano, emergono dai miti e dalle fiabe, dal linguaggio immortale che continua a parlarci attraverso le forme dei simboli. Dal 1985 al 1999 è stato oltre che co-fondatore, anche regista e scenografo del Laboratorio degli Archetipi di Lodi, importante centro di ricerca sulla drammaturgia simbolica, realizzando almeno trenta grandi eventi unici in altrettante piazze italiane con il coinvolgimento di migliaia di ragazzi, bambini, attori e musicisti in scena.

Chiarenza ha lavorato in qualità di drammaturgo, regista e scenografo con i maggiori gruppi italiani di teatro di prosa, opera e teatro ragazzi quali il Teatro Stabile di Torino, Accademia Perduta di Ravenna, Assemblea Teatro di Torino, il Teatro Archivolto di Genova, la Biennale Teatro di Venezia, Elsinor di Milano, il Teatro Doninzetti di Bergamo, Pandemonium Teatro di Bergamo, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Comunale di Modena, l'Arena del Sole di Bologna, Teatro del Buratto di Milano. Da trent'anni, realizza spettacoli da palco per ragazzi che sono stati rappresentati in tutta Italia, in Francia, Inghilterra, Svizzera, Belgio ed in Spagna (*Pollicino*, 1988, tradotto in francese, spagnolo, inglese e in fiammingo; *Il cantico delle creature*, 1990; *Alzati, è lunedì*, 1995; *L'Angelo, il soldato e il diavolo*, 1998; *Hansel e Gretel*, 2000; *Il pesciolino nel bicchiere*, 2001; *Storia del Gallo Sebastiano*, 2004; *La luna nella sabbia*, 2006; *La scienza della scemenza*, 2007; *Jekyll e Hyde*, 2008; *Il giardino di Gaia*, 2011). Firma testi, scene e regie per la compagnia londinese di teatro ragazzi Lyngo Theater con la quale ha raccolto più di 800 repliche e successi in tutto il Regno Unito (*Thom Thumb*, 2002; *Fish's Wishes* 2003; *Watch the Birdy*, 2005; *Egg and spoon*, 2006; *Dustman*, 2006; *Hansel and Gretel*, 2007; *Circus Minimus*, 2008; *What a wonderful world*, 2009; *Room in the sky*, 2010;

Snowplay, 2011).

Ha inoltre realizzato progetti drammaturgici per conto di Enti ed Istituzioni pubbliche e private quali l'Ente Teatrale Italiano, Greenpeace, il WWF, la Triennale di Milano, l'Istituto di Cultura Italiano di Nairobi ed alcuni dei maggiori comuni italiani (Milano, Torino, Trento, Genova, Udine, Venezia, Trieste, Roma, Palermo, Rimini, Reggio Calabria, Bologna, Napoli...).



Carlo Cialdo Capelli

Carlo Cialdo Capelli, musicista bolognese, vive a Milano. La sua attitudine principale è quella di lavorare con le tecnologie elettroniche prediligendo un rapporto teatrale con il pubblico. Il teatro sembra essere il suo naturale punto di riferimento, anche nei suoi rari concerti "piano solo". Debutta come musicista professionista nel 1973 accompagnando cantanti di musica leggera. Sarà poi l'incontro con Gaber che lo convincerà ad iniziare a lavorare per il teatro. Dal 1985 ha già commentato un centinaio di spettacoli teatrali collaborando tra gli altri con Arturo Brachetti, Carmelo Bene, Marcello Chiarenza, Giorgio Gaber, Carlo Maria Rossi, Giulio Casale e le compagnie e teatri Teatro del Buratto, Teatro all'Improvviso, Accademia Perduta, la Biennale di Venezia, Filarmonica Clown, Pantakin, Piccolo Teatro di Milano, Lyngo Theatre, Serra Teatro, Arcipelago Circo Teatro (poi denominata Karakasa Circus).

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578 - 0523.332613
Fax 0523.338428

Direzione artistica
Diego Maj

Ufficio Scuola
Tel. 0523.315578

Simona Rossi
responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione
(ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

Emma Chiara Perotti
prenotazioni
(scuola@teatrogiocovita.it)

Francesca Panese
biglietteria
Rubin Alex Silmo
assistente